

**Regolamento
sull'esecuzione delle pene nella forma del lavoro di utilità pubblica
(Regolamento sul LUP)
(del 30 marzo 2017)**

**La Conferenza latina delle autorità cantonali competenti in materia
di esecuzione delle pene e delle misure (la Conferenza),**

visti:

Gli articoli 75, 79a, 96, 372 cpv. 3, 375, 379 e 380 del Codice penale svizzero del 21 dicembre 1937 (CP)¹;

L'ordinanza del 19 settembre 2006 relativa al Codice penale svizzero e al Codice penale militare (O-CP-CPM)²;

Gli articoli 1 e 4 del concordato del 10 aprile 2006 sull'esecuzione delle pene privative di libertà e delle misure concernenti gli adulti e i giovani adulti nei cantoni latini (Concordato latino sulla detenzione penale degli adulti);

A seguito delle proposte della Commissione latina di Probazione, dell'8 marzo 2017, e della Commissione concordataria latina, del 9 marzo 2017,

decide:

Capitolo 1
Principi

Tipi di sanzioni

Art. 1 ¹Le condizioni per la concessione del lavoro di utilità pubblica (LUP) sono definite dall'articolo 79a CP.

²Il LUP è ammesso per le pene privative di libertà, le multe³ e le pene pecuniarie.

³Il LUP non è ammesso se la multa o la pena pecuniaria non è stata pagata ed è stata ordinata l'esecuzione di una pena privativa di libertà sostitutiva⁴.

Descrizione

Art. 2 ¹Il LUP deve essere eseguito a favore di istituzioni sociali, di enti di utilità pubblica o di persone bisognose.

²Il condannato esegue il LUP durante il suo tempo libero.

³Esso non è remunerato.

Calcolo delle ore

Art. 3 ¹Quattro ore di LUP eseguite corrispondono a un giorno di pena privativa di libertà, a un'aliquota giornaliera di pena pecuniaria, o un giorno di pena privativa di libertà sostitutiva in caso di contravvenzione⁵.

²Se la pena è pronunciata in mesi, un mese corrisponde a trenta giorni, ovvero 120 ore.

Capitolo 2
Condizioni di applicazione

¹ RS 311.0.

² RS 311.01.

³ Il LUP non entra in linea di conto per le multe d'ordine. Se la persona condannata non paga la multa d'ordine immediatamente o nel termine fissato, essa è oggetto di una procedura penale ordinaria. La multa d'ordine inflitta nella procedura penale ordinaria resta riservata (cfr. gli art. 6 e 14 della legge del 18.03.2016 sulle multe d'ordine).

⁴ Cfr. art. 79a cpv. 2 CP. Questa esclusione è valida anche quando pene privative di libertà sostitutive devono essere eseguite contemporaneamente a pene privative di libertà.

⁵ Il lavoro di utilità pubblica potrà sostituirsi anche ad una multa per contravvenzione. Non è tuttavia possibile che una persona condannata possa eseguire, con questa forma, una pena privativa di libertà sostitutiva che deve scontare perché non ha pagato una pena pecuniaria o una multa (cfr. Messaggio, FF 2012, p. 4201).

Condizioni temporali

Art. 4 ¹Il LUP è ammesso a condizione che la pena pronunciata o la durata totale delle pene eseguibili simultaneamente:

- a) sia inferiore o uguale a 6 mesi; la detenzione provvisoria o per motivi di sicurezza non è considerata nel calcolo (principio lordo)⁶;
- b) sia superiore a 6 mesi ma, tenuto conto della detenzione provvisoria o per motivi di sicurezza, restino da eseguire 6 mesi al massimo (principio netto)⁷.

²Per le pene con sospensione condizionale parziale, la parte senza condizionale è determinante per l'applicazione del capoverso 1.

Residuo di pene e pena unica

Art. 5 Se dopo la revoca della liberazione condizionale, uno o più residui di pena devono ancora essere eseguiti, gli elementi seguenti sono determinanti per il calcolo della durata della pena:

- a) il residuo della pena, se il giudice non ha inflitto una pena unica;
- b) la pena complessiva, se il giudice ha inflitto una pena unica.

Condizioni personali

Art. 6 Le condizioni seguenti devono essere adempiute per beneficiare del LUP:

- a) formale richiesta della persona condannata;
- b) esclusione del rischio di fuga;
- c) esclusione del rischio di recidiva;
- d) autorizzazione di soggiorno in Svizzera;
- e) nessuna espulsione ai sensi degli art. 66a e 66a^{bis} CP;
- f) autorizzazione della persona condannata a comunicare al datore di lavoro⁸ l'infrazione che ha condotto alla sanzione;
- g) capacità di rispetto delle condizioni quadro poste dall'autorità di esecuzione e dall'organizzazione che impiega la persona condannata.

Capitolo 3 Procedura

Compiti dell'autorità

Art. 7 L'autorità d'esecuzione:

- a) informa la persona condannata delle modalità di questa forma di esecuzione;
- b) impartisce alla persona condannata un termine per l'inoltro della domanda di questa particolare forma d'esecuzione;
- c) esamina la domanda della persona condannata e i documenti prodotti;
- d) statuisce sulla domanda e, in caso di accettazione, fissa il luogo e l'inizio dell'esecuzione nonché le condizioni alle quali è sottoposta la persona condannata.

Obbligo della persona condannata

Art. 8 ¹La persona condannata deve fornire, su richiesta dell'autorità d'esecuzione, tutti i documenti e tutte le informazioni utili a sostegno della sua domanda.

²In particolare, la persona condannata di nazionalità straniera consegna un attestato del suo diritto di soggiornare in Svizzera.

Altre forme di esecuzione

Art. 9 ¹Se la persona condannata non soddisfa le condizioni per beneficiare del LUP, l'autorità può accordarle un termine ulteriore per richiedere un'altra forma di esecuzione.

²Questa possibilità è esclusa in caso di abuso, di mancato rispetto dell'obbligo di cooperare e comunicare, d'inosservanza dei termini, di trasmissione di documenti incompleti e in presenza di circostanze che escludono a priori una forma d'esecuzione agevolata.

⁶ Il principio lordo significa che l'esame delle condizioni temporali si basa sulla durata della pena pronunciata, senza computo della detenzione già effettuata.

⁷ Il principio netto significa che l'esame delle condizioni temporali si basa sulla durata della pena pronunciata, con computo della detenzione già effettuata.

⁸ È un datore di lavoro ai sensi del presente regolamento ogni istituzione o persona presso la quale una persona condannata esegue un LUP.

Capitolo 4 Attuazione

Autorizzazione

Art. 10 ¹L'autorizzazione del LUP, rispettivamente la convenzione tra l'autorità d'esecuzione, la persona condannata e il datore di lavoro regolano segnatamente:

- a) la natura e la durata del LUP;
- b) il piano di impiego del LUP, con l'inizio dell'attività e il tempo di lavoro;
- c) la sorveglianza del LUP, la comunicazione del mancato rispetto dell'obbligo di lavoro e l'annuncio della fine dell'impiego.

²La persona condannata effettua almeno otto ore di lavoro di utilità pubblica per settimana.

³La durata della trasferta dal domicilio e il tempo dei pasti non sono considerati nel calcolo delle ore di esecuzione del LUP.

Obblighi della persona condannata

Art. 11 ¹Qualora la persona condannata non fosse in grado di rispettare le condizioni poste, deve darne comunicazione immediata all'autorità competente.

²Inoltre, essa informa senza indugio l'autorità competente di ogni modifica nella sua situazione personale.

Controlli

Art. 12 ¹Durante l'esecuzione del LUP, l'autorità controlla che la persona condannata esegua l'attività che gli è stata assegnata.

²A tale scopo, essa prende tutte le misure che ritiene utili. In particolare essa può, in ogni tempo recarsi sul luogo d'impiego della persona condannata.

³L'autorità può delegare la sua competenza a un'altra autorità.

Capitolo 5 Modifica delle condizioni di ammissione dopo la concessione dell'autorizzazione o durante l'esecuzione

Estinzione delle condizioni

Art. 13 ¹Il cumulo di una pena privativa di libertà sostitutiva per multa o pena pecuniaria durante l'esecuzione del LUP implica di regola l'interruzione del LUP.

²Se la persona condannata non adempie più le condizioni personali per il LUP o vi rinuncia, lo stesso è interrotto. Il saldo di pena privativa di libertà è eseguito nella forma ordinaria o in regime di semiprigionia, se essa ne adempie le condizioni. Se del caso, è recuperata la pena pecuniaria o la multa.

Capitolo 6 Violazione delle regole/mancato rispetto del piano di esecuzione

Diffida

Art. 14 L'autorità può diffidare la persona condannata che non rispetta le condizioni del LUP o se, in altro modo, tradisce la fiducia riposta, in particolare se:

- a) non effettua il lavoro nei termini concordati;
- b) detiene o consuma sostanze stupefacenti;
- c) non rispetta le norme o un obbligo che gli è stato imposto.

Revoca del regime

Art. 15 ¹Se, nonostante formale diffida, la persona condannata persiste nel suo comportamento, l'autorità può revocare il LUP e ordinare, con effetto immediato, l'esecuzione del residuo di pena in regime ordinario o, se ne adempie le condizioni, nella forma della semiprigionia. Se del caso, è recuperata la pena pecuniaria o la multa.

²Nei casi gravi, invece della diffida, può essere ordinata la revoca immediata.

Sospensione provvisoria

Art. 16 ¹L'autorità competente può, per motivi gravi o come misura precauzionale, sospendere provvisoriamente il LUP.

²In caso di residuo di pena privativa di libertà, l'esecuzione prosegue immediatamente in regime ordinario.

³Una decisione di merito è emanata entro 10 giorni.

Inchiesta penale

Art. 17 Se, contro la persona condannata viene aperta un'inchiesta penale durante l'esecuzione del LUP, quest'ultimo può essere sospeso o revocato.

Computo in caso di diverse pene

Art. 18 Se diverse pene devono essere scontate, il LUP effettuato è computato di regola sulle pene che si prescrivono per prime.

Capitolo 7 **Computo di pagamenti parziali**

Modalità

Art. 19 ¹Il pagamento di multe e di pene pecuniarie è computato secondo l'espressa volontà della persona condannata. In assenza di una dichiarazione esplicita, l'autorità opta per la soluzione più favorevole alla persona condannata.

²È possibile derogare a questa regola se la prescrizione è prossima. In tal caso, i pagamenti sono computati sulle multe o pene pecuniarie che si prescrivono per prime.

Capitolo 8 **Partecipazione alle spese di esecuzione**

Principio

Art. 20 La persona condannata assume le spese legate all'esecuzione del LUP, segnatamente le spese di trasferta tra il domicilio e il luogo di lavoro e le spese per i pasti.

Capitolo 9 **Liberazione condizionale**

Principio

Art. 21 ¹La persona che effettua un LUP come alternativa ad una pena privativa di libertà può beneficiare di una liberazione condizionale secondo le disposizioni relative alla liberazione condizionale dell'esecuzione ordinaria, con le particolarità seguenti:

- a) i dati dell'esecuzione sono calcolati sulla base delle ore di lavoro effettuate, convertite in giorni d'esecuzione;
- b) il rapporto della direzione dello stabilimento è sostituito dalla griglia di controllo delle ore di lavoro e, se del caso, dalla valutazione della qualità del lavoro.

²Le regole della liberazione condizionale non si applicano ad un LUP, o alla parte di un LUP, effettuata come alternativa al pagamento di una multa o di una pena pecuniaria.

Capitolo 10 **Disposizioni finali**

Entrata in vigore

Art. 22 ¹Il presente regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2018.

²La Conferenza invita i governi dei cantoni della Svizzera latina ad adeguare le loro norme cantonali relative all'esecuzione di una pena nella forma del lavoro di utilità pubblica.

³Il presente regolamento si applica anche alle pene pronunciate prima della sua entrata in vigore, ma la cui esecuzione non è ancora iniziata.

⁴Esso è pubblicato nel sito internet della Conferenza e da ogni cantone secondo la propria procedura.

Il Segretario generale: Blaise Péquignot

La presidente: Béatrice Métraux
Conseillère d'Etat

Pubblicato nel BU **2017**, 507.